



Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti con i quali creare una Rete Territoriale per la presentazione di proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 76 del 09/02/2024 e ss.mm.ii.

Premesso che

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 17/01/24, denominata progetto "Campania per la famiglia e la natalità" ha approvato un pacchetto di misure di sostegno, avente la finalità di rafforzare l'offerta dei servizi sociali, di diffondere interventi socio-educativi, di attivare politiche attive in favore delle persone svantaggiate e misure in favore delle famiglie della Campania. Nell'ambito del citato piano è previsto l'intervento "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" del valore di 10 mln di € finanziato con le risorse del PR - Campania FSE + 2021/2027 Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico ESO 4.3 Azione 1.c.2.

La misura intende contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità e di attivare azioni di orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo. La realizzazione delle misure di conciliazione è finalizzata altresì a promuovere un sistema territoriale integrato di azioni che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso la promozione e realizzazione di servizi di informazione ed orientamento e servizi di cura per le fasce di età compresa tra 0 – 36 mesi e 3 – 12 anni con l'erogazione di servizi di nido, micronido e ogni forma di servizio integrativo occorrente a facilitare le donne lavoratrici e/o in cerca di occupazione.

Considerato che

I beneficiari del finanziamento innanzi detto sono individuati nelle Reti Territoriali promotrici di un Accordo Territoriale di Genere, composte da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti, nelle quali sia presente obbligatoriamente l'Ambito Territoriale di riferimento, di cui al successivo punto 1; Sono quindi ammesse a partecipare le seguenti categorie di soggetti:

1. Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019.
2. Imprese o consorzi di imprese incluse le reti di imprese;
3. Associazioni di categoria, Sindacati e Enti bilaterali, di rilevanza provinciale e regionale;
4. Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007;
5. Altri soggetti pubblici o privati interessati.

Ciascuna Rete Territoriale può essere composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate. La Rete individua un capofila quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale e stabilisce per ciascun partner, le attività da realizzare, i risultati attesi e gli output da produrre. Ciascun soggetto, ad eccezione delle tipologie di cui ai punti 1 e 3, può partecipare ad un solo progetto. Ciascun soggetto può essere capofila di un solo accordo di rete, incluso i soggetti di cui al punto 1 e 3.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

con la presente manifestazione d'interesse intende individuare soggetti con i quali creare, come Ente partner, Reti Territoriali per la presentazione di proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia-lavoro" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità".

1. Oggetto dell'intervento

La presente manifestazione di interesse è volta ad individuare Reti Territoriali, composte come specificato nell'art. 3, con le quali sottoscrivere un Accordo Territoriale di Genere per la presentazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia lavoro".

I soggetti interessati dovranno predisporre una proposta progettuale, della durata massima di 24 mesi, che dovrà realizzarsi sul territorio dell'Ambito N15. La stessa dovrà descrivere la strategia complessiva dell'Accordo Territoriale di Genere, il progetto che si intende realizzare, la tipologia e le modalità di realizzazione degli interventi previsti e le caratteristiche delle destinatarie che si intende coinvolgere. Dovrà indicare, inoltre, il cronoprogramma delle attività, con l'articolazione delle diverse fasi e dei risultati connessi, e le modalità con cui saranno realizzati i diversi interventi



nonché la metodologia di sostenibilità del progetto. Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale articolata nei seguenti interventi:

Linea a) Attivazione del servizio di Babysitteraggio e/o erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socio-educativi degli asili nido autorizzati per i bambini di età 0 - 36 mesi.

Realizzazione attività di babysitteraggio, con l'intento di agevolare tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Le babysitter verranno selezionate da parte dell'ATS ammesso a finanziamento, attraverso apposita manifestazione di interesse da effettuarsi a cura dell'Ambito Territoriale della rete volta alla formazione di un elenco di soggetti in possesso di competenze, esperienze e disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari. Le famiglie interessate possono rivolgersi, gratuitamente e senza impegno, all'Ambito Territoriale di riferimento, per compilare la richiesta su specifico modulo, indicando le loro esigenze; successivamente verranno forniti i nominativi delle babysitter più rispondenti alla richiesta. Fruizione dei servizi nido e micro-nido d'infanzia, tramite l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini di età compresa da 0-36 mesi, a favore delle donne in età lavorativa con carichi di cura, selezionate dall'Ambito Territoriale di riferimento.

Linea b) Erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socio-educativi delle ludoteche per bambini di età 3 - 12 anni.

L'intervento prevede l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi per i bambini di età 3-12 anni: ludoteca per i bambini e famiglie; centro estivo .

I servizi sopra descritti (linea a - servizio di nido; linea b - ludoteca) potranno essere erogati esclusivamente dalle strutture in possesso dei requisiti, previsti per le singole categorie, dal "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014, nonché dalla normativa di riferimento. Per i requisiti necessari all'erogazione dei servizi socio educativi rivolti a bambini di età compresa tra 3-12 anni, si assume come riferimento il "Centro Sociale Polifunzionale per Minori - Area responsabilità familiari, diritti dei minori". Nel caso in cui i soggetti della Rete intendano svolgere direttamente i servizi presso le proprie sedi, le stesse dovranno possedere i requisiti di cui sopra. Tali strutture dovranno essere individuate, tramite manifestazione di interesse, dall'Ambito Territoriale partner o capofila dell'Accordo Territoriale di Genere, oggetto del presente avviso, in virtù delle competenze in materia di servizi sociali e socio-sanitari ad esso attribuite dalla L. n.11/2007 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328").

Nel caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, l'Ambito Territoriale dovrà individuare l'elenco dei destinatari dei buoni servizio rivolti a bambini compresi nella fascia di età 3-12 anni e 0-36 mesi, sulla base di principi equi e trasparenti che tengano conto dei seguenti criteri minimi: presenza di altri figli minori di 12 anni, anche in affidamento, presenza di figli portatori di handicap o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio, famiglie monoparentali, livello dell'indicatore ISEE. Ciascun destinatario potrà utilizzare il voucher assegnato presso una delle strutture indicate nella proposta progettuale presentata, secondo le modalità predefinite.

Linea c) Attivazione di sportelli di orientamento a lavoro per le donne in cerca di occupazione e spazi dedicati all'erogazione di servizi di sostegno all'occupabilità femminile.

L'intervento prevede l'attivazione di sportelli di orientamento al lavoro per le donne disoccupate in cerca di occupazione, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e il miglioramento delle condizioni lavorative delle donne occupate, rispetto alla crescita professionale e ai percorsi di carriera, promuovendo le pari opportunità e la non discriminazione nei luoghi di lavoro. In particolare, potranno essere realizzate le seguenti attività, rivolte alle donne in età lavorativa e ai datori di lavoro, da attivare presso uno più soggetti della Rete, a seconda delle specificità dei singoli partner:

- servizi di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo, ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- informazioni sulle misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e sugli strumenti normativi di attuazione delle pari opportunità nei luoghi di lavoro, - servizi di orientamento e counselling per la definizione di forme individualizzate di organizzazione del lavoro flessibili/family friendly in risposta a particolari esigenze familiari (cura di familiari non autosufficienti, assenza di mezzi di trasporto pubblici dopo un certo orario, ecc...);
- attivazione di un servizio di tutoring per supportare le lavoratrici che rientrano dalla maternità; - costituzione di banche dati di aziende che adottano forme di organizzazione del lavoro flessibili e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di profili curriculari, al fine di favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, anche con l'ausilio della rete territoriale;
- spazi dedicati al coworking a disposizione delle donne lavoratrici.

2. Costi ammissibili

Il valore di ciascuna proposta progettuale dovrà essere pari ad un massimo di € 170.000,00 così suddiviso:

- massimo € 80.000,00 per la Linea A;
- massimo € 40.000,00 per la Linea B;
- massimo € 50.000,00 per la Linea C.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione da parte di ciascun beneficiario del finanziamento, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/23, della Manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvata con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 nonché alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e al Regolamento (UE) n. 1057/2021.

I soli costi ammissibili sono quelli ricompresi nelle voci del piano dei costi, allegato all' Avviso Regionale in parola, articolato nelle cinque macrovoci denominate: preparazione – realizzazione – diffusione dei risultati – direzione e controllo interno – costi indiretti. I costi indiretti (tasso forfettario), ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, è quantificato nel limite del 7% dell'importo complessivo del progetto. Ad esempio, su un progetto del valore di € 170.000,00 i costi indiretti non possono essere superiori alla somma di € 11.121,50. Per il servizio di babysitteraggio la tariffa oraria è determinata in € 7,03 corrispondente al livello minimo di retribuzione stabilita per l'anno 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la figura professionale B Super (Assistente di persone autosufficienti o bambini (baby sitter), comprese attività di preparazione del vitto e pulizia della casa degli assistiti).

Per la rendicontazione dei voucher previsti dalle Linee di azione A e B si prevede il meccanismo ad erogazione indiretta, per cui le risorse vengono trasferite dal soggetto capofila dell'ATS alla struttura che svolge il servizio, per nome e per conto del destinatario (delega all'incasso) selezionato dalla rete. Per i servizi di nido d'infanzia e micronido d'infanzia, l'ammontare di ciascun voucher è determinato sulla base delle tariffe stabilite dalla deliberazione regionale n 372 del 07/08/2015 "Determinazione delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali", determinati come indicato nella seguente tabella. Per i servizi rivolti a bambini di età compresa nella fascia 3 -12 anni, la tariffa è stabilita in analogia alla tariffa giornaliera regionale prevista per il Centro Sociale Polifunzionale per Minore.

Per ciascuna tipologia di servizio (colonna a) è riportato il numero di ore di erogazione (colonna b) e la tariffa giornaliera stabiliti dalla normativa regionale, a cui corrisponde il valore di ciascun buono servizio (colonna c), il numero massimo di buoni da assegnare a ciascuna destinataria (colonna d) ed il valore massimo corrispondente (colonna e). Ciascun destinatario individuato avrà diritto ad un numero massimo di voucher a seconda del servizio prescelto, come dettagliato nella tabella di seguito riportata. Ciascun destinatario potrà combinare anche più servizi appartenenti alla stessa linea per ogni bambino/a nel limite dell'importo massimo di € 9.842,00 per la linea A e di € 3.164,40 per la linea B. Solo per il servizio babysitteraggio è possibile usufruire fino ad un massimo di 2 voucher al giorno.

Servizi socio educativi (a)	N ore giornaliere (b)	Voucher pro-capite per ciascun bambino (c)	N massimo di voucher per ciascuna destinataria in rapporto a ciascun bambino	Valore massimo del contributo per ciascuna destinataria in rapporto a ciascun bambino
Servizi 0-36 mesi Linea A				
Babysitteraggio	4	€ 28,12	350	€ 9.842,00
Nido d'infanzia	8	€ 36,60	240	€ 8.784,00
Micro-nido d'infanzia	8	€ 38,73	240	€ 9.295,20
Servizi 3-12 anni Linea B				
Ludoteca per bambini e famiglie	4	€ 18,04	144	€ 2.597,76
Centro estivo con vitto 3-12 anni	10	€ 35,16	90	€ 3.164,40

Per la linea di servizio C la rendicontazione è a costi reali e deve avvenire nel rispetto dei massimali di costo per ogni docente e/o operatore addetto all'orientamento previsti dalle linee guida dei beneficiari del PR Campania FSE+ 2021/2027 in ragione delle competenze ed esperienze possedute;



3. Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse i soggetti – riuniti in Rete territoriale - che sono intenzionati a costituire un Accordo Territoriale di Genere con l'Ambito N15 e che facciano parte delle seguenti categorie di soggetti:

- 1) enti filantropici
- 2) imprese sociali,
- 3) cooperative sociali
- 4) società di mutuo soccorso
- 5) sindacati di rilievo nazionale

I soggetti di cui ai numeri 1,2, 3 e 4 devono essere iscritti al RUNTS

Si chiarisce che ciascuna Rete Territoriale potrà essere costituita da un numero minimo di due soggetti (Ambito Territoriale N15 non incluso) ad un massimo di 4 soggetti (Ambito Territoriale N15 non incluso), e composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello (Allegato 1), dovrà pervenire all'Ambito territoriale N15 esclusivamente via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.marano.na.it entro il 27/04/2024 ore 23,59

A pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione i soggetti proponenti dovranno indicare il soggetto che svolgerà le funzioni di Capofila – che non potrà in alcun caso essere svolto dall'Ambito territoriale n 15 - dell'ATS

L'oggetto della PEC dovrà essere "PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO "MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA - LAVORO".

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante di tutti i soggetti partner, redatto secondo l'Allegato 2 al presente Avviso;
 - piano dei costi, sottoscritto dal legale rappresentante di tutti i soggetti partner, compilato secondo l'Allegato 3 al presente avviso;
 - dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (Allegato 4), resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun partner secondo quanto previsto all'art 2 del presente Avviso;
 - dichiarazione, resa da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS, di non essere incorso in alcuno dei motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti agli artt. 94 e 95 del d. lgs n 36/2023;
 - referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito bancario, o poste italiane spa, con esclusione di intermediari finanziari concernente la correttezza e la puntualità nei rapporti con l'Istituto, relative al solo soggetto designato capofila
 - dichiarazione di essere iscritti al RUNT o dichiarazione di non essere tenuti a tanto indicando la motivazione
 - copia di un valido documento di riconoscimento di ciascun legale rappresentante dei soggetti partner;
- L'Ambito N15 si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti d'ufficio e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

5. Procedura e criteri di valutazione delle proposte

- Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.
- Una commissione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N15 procederà poi alla valutazione delle Proposte Progettuali pervenute e all'assegnazione dei relativi punteggi. Nella valutazione delle proposte si terrà conto dei seguenti criteri:
- Qualità (punteggio max 40 punti)
- chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto);
- innovazione (innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte), trasferibilità delle innovazioni proposte;
- qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte);
- reti e partenariati (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale);
- Efficacia potenziale e sostenibilità (punteggio max 30 punti)
- rispondenza ai bisogni del territorio;
- coerenza con le finalità/obiettivi del PR e del bando/avviso;
- sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria.
- Economicità/ Criterio economico (punteggio max 25 punti)
- coerenza del piano di finanziamento; equilibrio interno al piano;
- congruità dei costi preventivati.

- Promozione dei principi orizzontali (punteggio max 5 punti): in linea con l'art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale. Verranno selezionate le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60/100. Conseguentemente, l'Ambito Territoriale N15 firmerà apposito partenariato con tutte le reti che avranno raggiunto tale punteggio, relativamente ai progetti presentati.

6. Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura in caso di:

- domande pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- domande e/o modulistica allegata incompleta nei dati e/o non sottoscritta;
- domande e/o modulistica allegata sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- assenza di documento di identità del/dei dichiarante/i;
- domanda presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico;

7. Conclusione della procedura

Al termine della valutazione delle proposte progettuali prevenute l'Ufficio di Piano dell'Ambito N15, con apposito provvedimento, stabilirà di sottoscrivere, come Ente partner, le proposte progettuali da inviare in risposta all'Avviso Pubblico "Misure di conciliazione famiglia-lavoro".

8. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa R. Trinchillo, assistente sociale.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti al RUP all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.marano.na.it

9. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso. Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Ambito N15 e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Ambito N15 sarà libero di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

10. Esonero da responsabilità

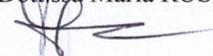
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ambito 15 e i Comuni ad esso aderenti che non assumono alcun impegno o obbligazione nei confronti dei soggetti proponenti il partenariato per eventuali oneri o spese sostenute per la partecipazione al presente avviso e per la redazione della proposta

Le proposte potranno essere realizzate, previa stipula di una associazione temporanea di scopo, solo a condizione che siano approvate e finanziate dalla Regione Campania.

11. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.ms.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il Coordinatore UdP Ambito N15
Dott.ssa Maria RUSSO





Allegato 1

All'Ambito N15

Comune di Marano di Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE “Misure di conciliazione famiglia-lavoro”

I sottoscritti

..... nato a il.....
C.F.....in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in.....

..... nato a il.....
C.F.....in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in.....

..... nato a il.....
C.F.....in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in.....

..... nato a il.....
C.F.....in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in.....

CHIEDONO

Di partecipare alla Costituenda ATS per la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'“Avviso pubblico Misure di conciliazione famiglia - lavoro”, e a tal fine

SI IMPEGNANO

- a produrre, nel caso di eventuale ammissione a finanziamento la documentazione richiesta dalla Regione Campania;
- ad accettare le previsioni e gli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico che qui si intendono integralmente riportati;
- ad accettare, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, di essere inserito negli elenchi dei beneficiari ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2011, secondo le modalità stabilite dalla Regione Campania.
- a designare quale soggetto capofila della costituenda ATS l'impresa _____, che con la sottoscrizione della presente accetta e che sottoscriverà l'atto concessorio con la Regione Campania e assumerà tutti gli oneri e gli obblighi conseguenti alla stessa concessione

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

Trasmettono in allegato alla presente domanda:

- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto da tutti i partner, redatto secondo l'Allegato 2;
- piano finanziario compilato e sottoscritto da tutti i partner, secondo l'Allegato 3;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS, resa ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47 (Allegato 4);
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47 (all.5).
- Copia di validi documenti di riconoscimento di ciascun legale rappresentante di ogni ente partner.

Luogo e data _____

Firme



Allegato 2

FORMULARIO

A. TITOLO DEL PROGETTO

B. PARTENARIATO

(Elencare tutti i soggetti componenti la partnership)

Denominazione Partner	Tipologia (art. 2 dell'avviso)
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

B.1. Caratteristiche del Partenariato (da ripetere per ciascun soggetto partner)

Partner 1 _____

Esperienze maturate in coerenza con le attività oggetto del presente avviso

Esperienze maturate nelle attività per le quali si chiede il finanziamento



C. ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C.1. Analisi di genere. Presentazione dell'analisi di genere dell'area di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 500 parole).

--

C.2. Articolazione della proposta progettuale. Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intende realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi (max 500 parole).

--

C.3. Linea A “Erogazione di Voucher 0 - 36 mesi” per l'acquisto di servizi di nido e micro nido per la cura socio-educativa e per il babysitteraggio rivolta ai bambini di età compresa tra 0-36 mesi”. Descrivere i servizi che si intende attivare, le modalità di realizzazione degli stessi, il numero e le caratteristiche delle destinatarie che si intende coinvolgere, specificando la modalità di selezione delle stesse. (Tra i destinatari sono incluse le famiglie monoparentali con la sola presenza del padre, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso) (max 300 parole).

--

C.4. Linea B “Erogazione Voucher 3-12 anni” per l’acquisto di servizi ludoteca e centro estivo per la cura socio-educativa rivolta ai bambini di età compresa tra 3-12 anni”. Descrivere i servizi che si intende attivare, le modalità di realizzazione degli stessi, il numero e le caratteristiche delle destinatarie che si intende coinvolgere, specificando la modalità di selezione delle stesse. (Tra i destinatari sono incluse le famiglie monoparentali con la sola presenza del padre, ai sensi dell’art. 2 dell’Avviso) (max 300 parole).

C.5. Linea C “Realizzazione e Attivazione di sportelli di orientamento a lavoro per le donne in cerca di occupazione e spazi dedicati all’erogazione di servizi di sostegno all’occupabilità femminile”. Descrivere l’attività che si intende realizzare, la modalità di erogazione della stessa, il numero e le caratteristiche dei destinatari che si intende coinvolgere quali donne in età lavorative, imprese, soggetti della rete. (max 300 parole).

Tabella di sintesi. Riportare nella tabella sottostante quanto indicato al punto C.3 e C.4

Attività	Barrare con una X il/gli interventi che si intende attivare	Numero Voucher	Risorse finanziarie (n. buoni x tariffa applicata)
Servizi 0 - 36 mesi			
Babysitteragigo			
Micro – nido d’infanzia			
Nido d’infanzia			
Totale costo servizi Linea A			



Servizi 3 -12 anni			
Ludoteca bambini e le famiglie			
Centro estivo			
Totale costo servizi Linea B			

C.6. “Risorse finanziarie”. Descrivere, per ciascun Intervento e ciascuna azione, le risorse necessarie in termini di allocazione delle risorse finanziarie, competenze specialistiche, materiali e strumenti necessari all’attuazione delle diverse attività, nel rispetto di quanto stabilito nell’Avviso (max 300 parole)

C.7 Cronoprogramma delle attività. Illustrare il cronoprogramma degli interventi e delle azioni previste, descrivendo l’articolazione temporale dei diversi interventi ed azioni, anche in parallelo, ed i risultati connessi (max 200 parole)

MESE	2024								2025								2026							
	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
LINEA A																								
Attività																								
LINEA B																								
Attività																								
LINEA C																								
Attività																								



D. SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

D.1. Strategia dell'Accordo Territoriale di Genere. Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, con particolare riferimento alla valorizzazione del partenariato ed alla capitalizzazione degli Accordi Territoriali di Genere (max 500 parole)

D.2. Monitoraggio e valutazione. Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 200 parole)

E. INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

E.1 Innovazione. Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse, e di capacità di impatto rispetto alle azioni previste ed agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 400 parole)

E.2. Descrivere gli aspetti di rilevanza della proposta rispetto alla programmazione regionale nell'ambito del PR Campania FSE +2021-2027 (max 200 parole)

F. GOVERNANCE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE

F.1 Governance. Descrivere le modalità organizzative previste per attuare l'Accordo, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 200 parole)

F.2. Project team. Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità del team di progetto e le modalità con cui saranno realizzate le singole azioni, nell'ambito dei tre Interventi (max 200 parole)

H. COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo totale LINEA A	
Costo totale LINEA B	
Costo totale LINEA C	
Costi indiretti (max 7%)	
Costo totale progetto	

Luogo e Data _____

Firme

Allegato 3

PIANO DEI COSTI

Le singole voci di costo devono essere comprovate da singoli giustificativi di spesa nel rispetto delle disposizioni del Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n.1060/2021 e al Regolamento (UE) n.1507/2021, della normativa nazionale e regionale in materia di tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali ed in materia di accreditamento dei servizi per l'infanzia.

B – COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			
	MACROVOCE	VOCE	DESCRIZIONE
B1	PREPARAZIONE		IMPORTO
		Progettazione interna	Spese relative al personale dipendente dei soggetti della Rete (ATS) per progettazione esecutiva
		Costituzione dell'ATI/ATS/RTI	Spese di costituzione dell'ATS: notaio, bolli, registrazione dell'atto ecc...
		Fidejussioni / Cauzioni	Spese relative alla polizza fideiussoria nel caso di enti privati
		Progettazione esterna	Spese relative al personale consulente esterno ai soggetti della Rete (ATS) per progettazione esecutiva
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	Spese relative alla pubblicizzazione e promozione del progetto nell'ambito del piano di comunicazione (manifesti, brochure, locandine, ecc..)
		Altro (specificare)	Può essere specificata una singola voce di costo (non è possibile accorpate più spese)
		Selezione partecipanti	Spese per la commissione di selezione delle donne partecipanti agli interventi
		Totale preparazione	
B2	REALIZZAZIONE	Retribuzione ed oneri personale interno	Retribuzione personale dipendente dei soggetti della Rete (ATS) coinvolti a vario titolo nelle diverse attività previste (es. operatore sportelli di orientamento linea C)
		Assicurazione Inail	Spese relative all'assicurazione del personale e degli utenti coinvolti presso le sedi operative
		Assicurazioni private ed aggiuntive	Spese relative all'assicurazione del personale e degli utenti coinvolti nelle attività esterne
		Collaborazioni professionali docenti esterni	Retribuzione consulenti esterni ai soggetti della Rete (ATS) coinvolti a vario titolo nelle diverse attività previste (es. operatore sportelli di orientamento linea C)
		Specificare a seconda dei singoli casi	Spese relative ai voucher delle linee di intervento A e B
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Spese relative all'utilizzo dei locali e delle attrezzature per la realizzazione delle attività, voci affitto e manutenzione immobili, affitto e manutenzione attrezzature, leasing attrezzature, ammortamento attrezzature (es. licenza d'uso software e noleggio pc per allestimento Sportelli di orientamento)
		Totale realizzazione	
C	DIFFUSIONE DEIRISULATI	Incontri, seminari, convegni, workshop	Spese relative all'organizzazione di eventi di presentazione dei risultati finali, nell'ambito del piano di comunicazione (es. relatori, materiali, affitto sale e attrezzature, ecc..)
		Pubblicazioni	Spese relative alla stampa di pubblicazioni nell'ambito del piano di comunicazione
		Altro (specificare)	Può essere specificata una singola voce di costo (non è possibile accorpate più spese)
		Totale diffusione dei risultati	
B4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	Spese relative al costo del Direttore di progetto ed alle attività di valutazione del progetto
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	Spese relative al personale addetto alla rendicontazione delle spese, al monitoraggio dei dati ed al caricamento dei singoli costi su SURF
		Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	Spese relative al personale dipendente dei soggetti della Rete (ATS) per attività di coordinamento
		Collaborazione professionale coordinatore esterno	Spese relative al personale consulente esterno dei soggetti della Rete (ATS) per attività di coordinamento
		Altro (specificare)	Può essere specificata una singola voce di costo (non è possibile accorpate più spese)
		Totale direzione e controllo interno	
	TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO		
C	COSTI INDIRETTI	Personale ausiliario interno (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	Spese relative al personale dipendente dei soggetti della Rete (ATS) per attività connesse alla gestione delle sedi operative del progetto



	Personale ausiliario esterno (segreteria, portiniera, manutenzione, ecc.)		<i>Spese relative al personale consulente dei soggetti della Rete (ATS) per attività connesse alla gestione delle sedi operative del progetto</i>
	Amministrazione e contabilità generale (civile, fiscale)		<i>Spese relative al personale di supporto amministrativo del progetto</i>
	Utenze		<i>Spese relative alle utenze delle sedi operative (acqua, luce, gas, telefono, ecc.)</i>
	Forniture per ufficio		<i>Spese per l'acquisto di materiali di cancelleria per la segreteria amministrativa</i>
	Totale costi indiretti		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B + C)			



Allegato 4

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(Resa ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

AVVISO PUBBLICO “**Misure di conciliazione famiglia - lavoro**” PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusionione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2

I sottoscritti:

- _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ con
sede legale in _____ C.F. _____ P. I- VA
_____ pec _____
n.tel. _____

- _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ con
sede legale in _____ C.F. _____ P. I- VA
_____ pec _____
n.tel. _____

- _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ con
sede legale in _____ C.F. _____ P. I- VA
_____ pec _____ n.tel. _____



- _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ con
sede legale in _____ C.F. _____ P. I-
VA _____ pec _____
n.tel. _____

- _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ con
sede legale in _____ C.F. _____ P. I- VA
_____ pec _____
n.tel. _____

- in relazione al progetto denominato presentato a segui-
to dell'avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia lavoro" consapevoli degli effetti penali
per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria re-
sponsabilità

DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- che provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS, secondo quanto disciplinato all'art.2 dell'avviso Regionale, e a trasmettere il relativo atto *via pec all'indirizzo misurediconciliazione@pec.regione.campania.it*;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila/mandatario.

Luogo e data

Firme Digitali

(legali rappresentanti di tutti i componenti il costituendo raggruppamento)

